

Batteria 1 ESTRATTA

1) IL PREAVVISO DI RIGETTO RAPPRESENTA L'ATTO CON CUI LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE:

- 1) comunica tempestivamente ai soggetti interessati i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza e contestualmente avvia un procedimento d'ufficio
- 2) comunica tempestivamente ai soggetti interessati i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza prima dell'adozione formale del provvedimento*
- 3) comunica tempestivamente ai soggetti interessati i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza entro 10 giorni dall'adozione del provvedimento

2) IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:

- 1) è sempre l'organo preposto all'adozione del provvedimento finale
- 2) non può esperire accertamenti tecnici ed ispezioni
- 3) valuta, ai fini istruttori, le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimazione ed i presupposti che siano rilevanti per l'emanazione del provvedimento *

3) L'ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI:

- 1) costituisce principio generale dell'attività amministrativa al fine di favorire la partecipazione e di assicurare l'imparzialità e la trasparenza *
- 2) è riconosciuto agli enti associativi non solo per tutelare l'interesse differenziato della categoria di appartenenza ma anche per la tutela degli interessi propri dei singoli associati
- 3) è un'applicazione del principio di efficienza della pubblica amministrazione

4) UNA MACCHINA CHE PRODUCE GHIACCIO VIENE RIEMPITA CON UN LITRO D'ACQUA. I CUBETTI CHE NE ESCONO HANNO IL LATO DI CM 2. SAPENDO CHE IL GHIACCIO HA UNA DENSITÀ DI 0.92G/CM3. QUANTI SONO I CUBETTI?

- 1) 145.90
- 2) 135.87*
- 3) 152.15

5) PER RIEMPIRE I 3/8 DELLA CISTERNA SONO SERVITI 150 LT DI GASOLIO. QUALE È LA CAPACITÀ TOTALE DELLA CISTERNA?

- 1) 320 lt
- 2) 400 lt *
- 3) 360 lt

6) LA LEGGE REGIONE SARDEGNA 22 DICEMBRE 1989 N. 45, ALL'ARTICOLO 10 BIS TITOLA : "PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE: TUTELA DELLE ZONE DI RILEVANTE INTERESSE PAESISTICO-AMBIENTALE, PREVEDE CHE "SONO DICHIARATI INEDIFICABILI IN QUANTO SOTTOPOSTI A VINCOLO DI INTEGRALE CONSERVAZIONE DEI SINGOLI CARATTERI NATURALISTICI, STORICO-MORFOLOGICI E DEI RISPETTIVI INSIEMI":

- 1) i fiumi compresi in un apposito elenco approvato dalla Giunta regionale tra quelli iscritti negli elenchi di cui al Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici, approvato con Regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 e le relative sponde o piede degli argini, per una fascia di 100 metri ciascuna
- 2) i fiumi compresi in un apposito elenco approvato dalla Giunta regionale tra quelli iscritti negli elenchi di cui al Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici, approvato con Regio

decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 e le relative sponde o piede degli argini, per una fascia di 150 metri ciascuna *

- 3) i fiumi compresi in un apposito elenco approvato dalla Giunta regionale tra quelli iscritti negli elenchi di cui al Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici, approvato con Regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 e le relative sponde o piede degli argini, per una fascia di 300 metri ciascuna

7) LA LEGGE REGIONE SARDEGNA 22 DICEMBRE 1989, N. 45 ALL'ARTICOLO 20, DISCIPLINA LA PROCEDURA DI APPROVAZIONE DEL PIANO URBANISTICO COMUNALE (PUC); IN CHE COSA CONSISTE LA VERIFICA DI COERENZA E DA CHI È RESA?

- 1) nella verifica con le vigenti disposizioni in materia ambientale, da parte della Città Metropolitana
- 2) nella verifica con le vigenti disposizioni di governo del territorio, da parte della Struttura dell'Amministrazione della Regione Sardegna *
- 3) nella verifica con le vigenti disposizioni negli aspetti idrogeologici, da parte dell'Agenzia del Distretto Idrografico della Sardegna (ADIS)

8) LA LEGGE REGIONE SARDEGNA 22 DICEMBRE 1989, N. 45 ALL'ARTICOLO 20, DISPONE CHE IL PIANO URBANISTICO COMUNALE O INTERCOMUNALE È SOTTOPOSTO A MONITORAGGIO E A VERIFICA CON PERIODICITÀ, AL FINE DI VERIFICARE LO STATO DI ATTUAZIONE DELLE RELATIVE PREVISIONI E LA NECESSITÀ O MENO DI VARIARLO O SOSTITUIRLO; DI QUANTO DEVE ESSERE LA PERIODICITÀ?

- 1) periodicità almeno biennale
- 2) periodicità almeno triennale *
- 3) periodicità almeno quinquennale

9) IL PARAMETRO DI 100 METRI CUBI AD ABITANTE PER LA ZONA OMOGENEA C DI ESPANSIONE RESIDENZIALE, SECONDO IL VIGENTE QUADRO NORMATIVO REGIONALE È SUDDIVISO RISPETTIVAMENTE IN:

- 1) 70 metri cubi per le residenze, 20 metri cubi per servizi strettamente connessi con le residenze, 10 per servizi pubblici
- 2) 85 metri cubi per le residenze, 5 metri cubi per servizi strettamente connessi con le residenze, 10 per servizi pubblici.*
- 3) 60 metri cubi per le residenze, 20 metri cubi per servizi strettamente connessi con le residenze, 20 per servizi pubblici

10) L'INVIO TELEMATICO AL SUAPE DI UNA DICHIARAZIONE IN AUTOCERTIFICAZIONE PER L'INTERVENTO EDILIZIO DI AMPLIAMENTO AI SENSI DELLA VIGENTE DISPOSIZIONE LEGISLATIVA REGIONALE IN MATERIA DI "PIANO CASA", PERMETTE DI CONSEGUIRE IL TITOLO EDILIZIO ALL'INTERVENTO DECORSI:

- 1) zero giorni dalla data della ricevuta di presentazione
- 2) venti giorni dalla data della ricevuta di presentazione
- 3) dopo la conclusione positiva della Conferenza dei Servizi *

11) UN INTERVENTO EDILIZIO – COMMERCIALE COMPORTA DA PARTE DEL SUAPE L'INDIZIONE DI UNA CONFERENZA DEI SERVIZI CON L'INDIVIDUAZIONE DI TUTTI GLI ENTI TERZI COINVOLTI A VARIO TITOLO PER LA VERIFICA DELL'INTERVENTO. IN PRESENZA DI UN PARERE PARZIALMENTE OSTATIVO DA PARTE DI UNO O PIÙ ENTI TERZI, IL SUAPE DEVE:

- 1) dichiarare irricevibile la pratica
- 2) emettere il provvedimento finale di Conferenza dei Servizi
- 3) indire una Conferenza dei Servizi in forma sincrona *

12) IL SUAPE PER UN INTERVENTO EDILIZIO COMMERCIALE , INDICE LA CONFERENZA DI SERVIZI IN FORMA ASINCRONA CON OBBLIGO PER GLI ENTI TERZI COINVOLTI DI RILASCIARE IL PROPRIO PARERE ENTRO 30 GIORNI DALLA DATA DI TRASMISSIONE DELLA PRATICA. LA MANCATA COMUNICAZIONE DELLA DETERMINAZIONE ENTRO IL TERMINE SOPRA INDICATO, OVVERO LA COMUNICAZIONE DI UN PARERE PRIVO DEI REQUISITI PRESCRITTI, EQUIVALGONO:

- 1) ad assenso senza condizioni
- 2) dissenso all'intervento
- 3) ad assenso senza condizioni, fatti salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione europea richiedono l'adozione di provvedimenti espressi *

13) IL PROCEDIMENTO IN CONFERENZA DEI SERVIZI PER LE PRATICHE SUAPE, PER UN INTERVENTO EDILIZIO PER IL QUALE DEVE ESSERE CONSEGUITA L'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ORDINARIA, SI DEVE CONCLUDERE:

- 1) entro il termine di giorni 60
- 2) entro il termine di 105 giorni *
- 3) entro il termine di 45 giorni

14) AI SENSI DELL'ARTICOLO 151 COMMA 6 DEL TUEL COSA È ALLEGATA AL RENDICONTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA ECONOMICA E CONTABILE?

- 1) una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti *
- 2) una relazione del Consiglio Comunale sulla gestione che esprime le valutazioni in termini di performance
- 3) una disamina del Revisore sulla gestione finanziaria

15) AI SENSI DEL D.LGS. 267/2000 E SS.MM.II., IN MATERIA DI BILANCI DEGLI ENTI LOCALI, LE FASI DI GESTIONE DELLE ENTRATE SONO:

- 1) l'accertamento, la riscossione e il versamento*
- 2) l'impegno, la liquidazione, l'ordinazione e il pagamento
- 3) l'impegno, l'ordinazione e la riscossione

16) IL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE(PEG):

- 1) è riferito ai medesimi esercizi considerati nel bilancio, individua gli obiettivi della gestione ed affida gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi*
- 2) è riferito al primo esercizio del bilancio, individua gli obiettivi della gestione ed affida gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi

- 3) è riferito ai medesimi esercizi considerati nel bilancio, individua gli obiettivi della gestione ed affida gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, alla Giunta

17) AI SENSI DELL'ARTICOLO 6 COMMA 3 DEL D.LGS 152/2006 CHE COSA DEVE ESSERE SOTTOPOSTO ALLA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA?

- 1) i piani e i programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale*
- 2) i piani e i programmi che possono avere impatti significativi in materia di governo del territorio
- 3) i piani e i programmi che possono avere impatti significativi sulle infrastrutture cinematiche

18) AI SENSI DELL'ARTICOLO 103 COMMA 1 DEL D.LGS.152/2006, È VIETATO LO SCARICO SUL SUOLO O NEGLI STRATI SUPERFICIALI DEL SOTTOSUOLO, FATTA ECCEZIONE:

- 1) per gli scaricatori di piena a servizio delle reti fognarie*
- 2) per gli scaricatori di piena a servizio delle reti fognarie delle acque nere
- 3) per gli scaricatori di piena a servizio delle reti fognarie delle acque bianche

19) AI SENSI DELL'ARTICOLO 103 COMMA 2 DEL D.LGS. 152/2006, GLI SCARICHI SUL SUOLO ESISTENTI DEVONO ESSERE CONVOGLIATI:

- 1) esclusivamente in corpi idrici superficiali
- 2) esclusivamente in corpi idrici superficiali, in reti fognarie
- 3) in corpi idrici superficiali, in reti fognarie ovvero destinati al riutilizzo in conformità alle prescrizioni fissate con il decreto di cui all'articolo 99, comma 1 *

20) SONO PROCEDURE NEGOZiate:

- 1) le procedure di affidamento in cui le stazioni appaltanti consultano gli operatori economici da loro scelti e negoziano con uno o più di essi le condizioni dell'appalto*
- 2) le procedure di affidamento in cui ogni operatore economico interessato può presentare un'offerta
- 3) le procedure di affidamento alle quali ogni operatore economico può chiedere di partecipare e in cui possono presentare un'offerta soltanto gli operatori economici invitati dalle stazioni appaltanti, con le modalità stabilite dal presente codice

21) CHI VIGILA SUL RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI CONTRATTUALI NELLE CONCESSIONI?

- 1) Il responsabile unico del procedimento*
- 2) L'ANAC
- 3) Il direttore dei lavori

22) LA BANCA DATI NAZIONALE DEI CONTRATTI PUBBLICI:

- 1) E' gestita dall'ANAC*
- 2) E' gestita dal dipartimento per i lavori pubblici
- 3) E' gestita dal Ministero per le infrastrutture e i trasporti

23) IN QUANTI LIVELLI SI ARTICOLA LA PROGETTAZIONE IN MATERIA DI LAVORI PUBBLICI?

- 1) Tre livelli: di fattibilità tecnica ed economica, progetto definitivo e progetto esecutivo *
- 2) Quattro livelli: di fattibilità tecnica, di fattibilità economica, progetto definitivo e progetto esecutivo

3) Due livelli: progetto definito e progetto esecutivo

24) NEL BANDO CON CUI SI INDICE LA GARA O NELL'INVITO A PRESENTARE UN'OFFERTA, DEVE ESSERE INDICATO IL NOMINATIVO DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO?

- 1) Sì, è espressamente previsto dalla norma*
- 2) No, il nominativo del Responsabile del procedimento deve essere indicato nelle fasi successive della procedura
- 3) Non deve essere indicato nell'invito a presentare un'offerta

25) LA VALUTAZIONE DEI RISCHI È DI COMPETENZA DI CHI?

- 1) Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza
- 2) Datore di lavoro*
- 3) Responsabile del servizio di prevenzione e protezione

26) IN UN PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO, I COSTI SPECIALI DELLA SICUREZZA POSSONO ESSERE NULLI?

- 1) No, perché alcuni costi speciali ci sono comunque sempre
- 2) sì, se non sono presenti*
- 3) sì, se il committente decide, per motivi di una sua contabilità interna, di liquidare a parte i costi speciali

27) COSA INDIVIDUA L'ENTITÀ PRESUNTA DEL CANTIERE?

- 1) la durata complessiva dei lavori
- 2) il numero complessivo di giornate lavorative necessarie*
- 3) il costo complessivo della manodopera

28) L'ADOZIONE DEL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI È DI COMPETENZA DI CHI?

- 1) Consiglio Comunale
- 2) Giunta Comunale*
- 3) Segretario Generale

29) L'ADOZIONE DEI PROGRAMMI TRIENNALI E ELENCO ANNUALE DEI LAVORI PUBBLICI È DI COMPETENZA DI CHI?

- 1) Consiglio Comunale
- 2) Giunta Comunale*
- 3) Dirigente

30) LA PROCEDURA NEGOZIATA EX ART.36, COMMA 2, LETTERA B DEL D.LGS.50/2016, PER LAVORI, PER SERVIZI E FORNITURE SI APPLICA:

- 1) per importi di qualsiasi entità
- 2) per importi sotto soglia inferiori a € 40.000,00
- 3) per importi pari o superiori a € 40.000,00 e inferiori a € 150.000,00 se trattasi di lavori o alle soglie di cui all'articolo 35 del D.Lgs.50/2016 per le forniture e servizi*